

a.m. mail  
Gentile Sig Andrea Corsini  
Groupama assicurazioni

oggetto: richiesta preventiva per apertura sinistro su polizze  
Tutela Legale fabbricati di via di Mezzano 40 e 40 A  
polizza Groupama 106361541 intestata a Roberto Migno  
polizza Arag Multioption n. 31205478 intestata a Simonetta Gucci Migno

Formulo a nome mio e di mia moglie, che si sottoscrive ad ogni effetto, la richiesta di apertura sinistri su entrambe le polizze in essere, data la possibile complessità dell'oggetto del contendere, che riguarda entrambi i nostri fabbricati e le nostre famiglie.

Come ricorderà circa quattro anni fa' ebbi un contenzioso con un nostro vicino ( che interessò per alcuni suoi aspetti anche il Comune di Greve in Chianti), per l'arbitraria decisione del medesimo di non voler riaprire una strada vicinale abusivamente dismessa e ridotta a rudere.

Caso chiuso ( sin.GAN.14.203.8/MNZ ), con grandissima soddisfazione nostra e del nostro avvocato Elena Sandiford, che in sede di Conciliazione elogiò pubblicamente la Compagnia che l'aveva già pagata, insieme a nostro figlio Arch Simone Migno, che era il nostro tecnico ( da voi accettato anche per le sue modeste pretese) e si complimentò con noi, che vi avevamo scelto.

Dietro a questo caso, per il quale io "disturbai" molti dipendenti comunali ed anche il Sindaco, si è avviata una verifica di certe situazioni stradali anomale, sia da parte di altri frontisti , miei vicini, sia da parte dell'Amministrazione comunale di Greve in Chianti.

E' necessario comunque che io rievochi brevemente i fatti degli ultimi 50 anni, per riuscire a far capire cosa stia accadendo, ora in maniera sintetica e schematica, nel proseguo in maniera più complessa, se le circostanze lo richiederanno:

Metà anni '60: la collina di Mezzano viene lottizzata dai proprietari, le case coloniche allora abbandonate dai contadini vendute ed i terreni , compreso quello dove sorgeranno le nostre case, venduti a lotti.

Il tracciato della strada vicinale di Mezzano viene in alcuni punti cambiato, senza alcun tipo di formalità burocratica, che allora non era richiesta;

Anni '70: sull'intera collina ci sono ormai una quarantina di immobili, fra vecchi e nuovi, costruiti quasi tutti con regolari licenze edilizie ( in essere fino alla fine del 1968) e si avverte la necessità di sistemare la strada, che è in alcuni punti una mulattiera; viene quindi creato dal Comune un Consorzio coatto ( delibera C.C. N 195 del 8/11/1974), che provvede a sistemarla, lasciandola però sterrata.

Dato che la strada era ed è fortemente in pendenza, almeno in alcuni punti, è difficile mantenerla, così verso la fine del 1978 viene deciso ( delibera C.C. n.301 del 15/12/1978), di asfaltarla a spese di tutti i Frontisti per poi "regalarla" al Comune di Greve in Chianti, che si impegna a farla divenire comunale.

Con delibera C.C. n. 14 del 25/01/1985 la strada diventa ufficialmente comunale dopo l'approvazione dell'allora Coreco( Comitato Regionale di Controllo).

Nell'amministrazione comunale di Greve in Chianti, negli anni ( quasi 10 ), intercorsi fra la prima e l'ultima delibera nessuno si preoccupa di verificare la rispondenza catastale del tracciato corretto in più punti, Questo anche dopo, negli ulteriori 33 anni, da quando la strada fu passata al Comune.

Unica eccezione nel tratto compreso fra le nostre proprietà ed il termine dell'asfaltatura, che fu accatastato nel 2000 a cura e spese dei frontisti, su richiesta dell'Amministrazione e forse nei pressi di un agriturismo.

In tutti questi anni l'Ente l'ha mantenuta, rifacendo anche gran parte del tappeto di asfalto, tappando le buche, quando veniva allertato dai frontisti, sfalciando l'erba sui cigli, spargendo il sale in caso di neve.

Ora, come un fulmine a ciel sereno, vorrebbe dismetterne una gran parte, ovvero dal punto in cui la

strada, anzi il nastro di asfalto incontra un tratto abusivamente variato cinquanta anni fa' (che secondo me), potrebbe corrispondere anche a circa metà del percorso, mentre per il Comune molto più a monte.

Sarebbe comunque un danno notevole per tutta la collettività di Mezzano ed anche per noi che ci viviamo da oltre quaranta anni, con una notevole decremento del valore dei nostri immobili.

Allertato in tal senso da funzionari comunali, ho cercato un approccio soft al problema, cercando di far sì che venga evitata una nuova delibera comunale che cancelli, o modifichi le precedenti del 1985. Ho parlato con il Sindaco, con la responsabile del patrimonio del Comune, ma questa persona sembrerebbe intenzionata a dare un giudizio negativo sulla nostra richiesta di mantenimento dello status quo e proporrà alla Giunta comunale una delibera in tal senso.

Fatto senza precedenti, che mette in luce una carenza amministrativa, quanto meno colposa da parte delle amministrazioni comunali che si sono succedute negli anni dello scorso secolo, senza contare il danno erariale prodotto al Comune, se questa corretta funzionaria avesse ragione.

Io e mia moglie, intendiamo quindi nominare nuovamente nostro figlio Arch Simone Migno, come nostro consulente tecnico, affinché segua l'evolversi della situazione, verificando strumentalmente la situazione sul campo e chiediamo l'assistenza della Compagnia Arag per questo.

Nostro figlio infatti non può fare questo impegnativo lavoro di verifica strumentale, a titolo gratuito, anche se per i propri genitori, ma deve necessariamente fatturarlo, date le circostanze.

La sua perizia è molto importante, perché se riesce a dimostrare che c'è un'interruzione a metà percorso il Comune recederebbe dai suoi intendimenti per non scontentare troppa gente, almeno 21 famiglie e qualche altro proprietario di solo terreno; diverso sarebbe il caso se l'interruzione fosse vicino a noi.

Almeno al momento non abbiamo bisogno di un avvocato e vorremo cercare di evitare una causa, per opporci a questa nuova, eventuale delibera comunale, che si trascinerrebbe per anni, lasciandoci con una strada priva di manutenzione, qualora il Comune decida veramente di alienarla.

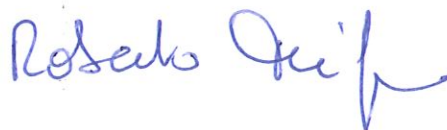
Solo in tal caso avremo bisogno di un legale, nei tempi tecnici per opporci correttamente.

La presente viene inviata per conoscenza anche al Sindaco di Greve in Chianti, Paolo Sottani ed alla responsabile del procedimento Arch Sandra Maltinti, per la necessaria trasparenza, oltre che per le loro opportune meditazioni, nell'interesse di tutti.

Ovviamente, a termini di polizza, vi terremo informati di ogni successivo passaggio.

Distinti saluti.

Roberto Migno



Simonetta Gucci

Mezzano – Greve 25/10/2018